L'INVERNO DEMOGRAFICO COOPERATIVO NELLE ISCRIZIONI ALL'ALBO NEL 2023

STUDI & RICERCHE N° 243 - Febbraio 2024

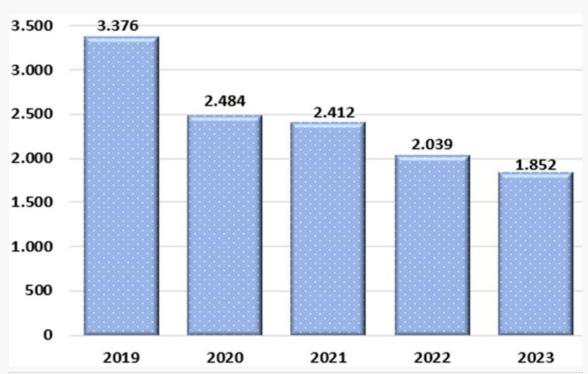


Le nuove iscrizioni all'Albo delle società cooperative (2019-2020-2021-2022-2023)



L'ulteriore riduzione delle nuove iscrizioni di cooperative all'Albo delle società cooperative (tenuto presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ex MISE), registrata anche nel 2023 rispetto all'anno precedente, certifica, di fatto, l'accentuarsi del cosiddetto «inverno demografico cooperativo». L'incertezza economica e il perdurare delle crisi geopolitiche (fattori negativi sulle decisioni di fare impresa), una pubblicistica in parte ostile alla cooperazione, unita alla scarsa conoscenza dello strumento cooperativo tra i giovani, l'onda lunga degli interventi di contrasto alla cooperazione spuria (dagli iniziative legislative contro la falsa cooperazione e gli amministratori unici di cooperativa all'inasprimento della vigilanza sulle cooperative) e lo spiazzamento operato da altre tipologie societarie (in particolare, s.r.l. semplificate, imprese sociali non cooperative, società benefit non cooperative) rappresentano alcuni tra i principali fattori che, anche in concorso tra loro, negli ultimi anni hanno contribuito alla diminuzione delle iscrizioni di cooperative all'Albo. Nel complesso nel 2023 le nuove iscrizioni all'Albo non superano 1.852 unità. Erano 2.039 nel 2022, salivano a 2.412 nel 2021, si consolidavano a 2.484 nel 2020 (l'anno del lockdown per la pandemia da «Covid-19») e raggiungevano le 3.376 unità nel 2019.

LE NUOVE ISCRIZIONI DI COOPERATIVE ALL'ALBO (2019-2020-2021-2022-2023)* -valori assoluti-



^{*} Per le annualità prese in esame, 2022-2021-2020-2019, le analisi delle nuove iscritte all'Albo delle società cooperative fanno riferimento rispettivamente all'estrazione dati del 3 gennaio 2024 (per le nuove iscritte del 2023), all'estrazione dati del 4 gennaio 2023 (per le nuove iscritte del 2022), all'estrazione del 10 gennaio 2022 (per le nuove iscritte del 2021), all'estrazione del 4 gennaio 2021 (per le nuove iscritte del 2020) e a quella dell'8 gennaio 2020 (per le nuove iscritte del 2019).

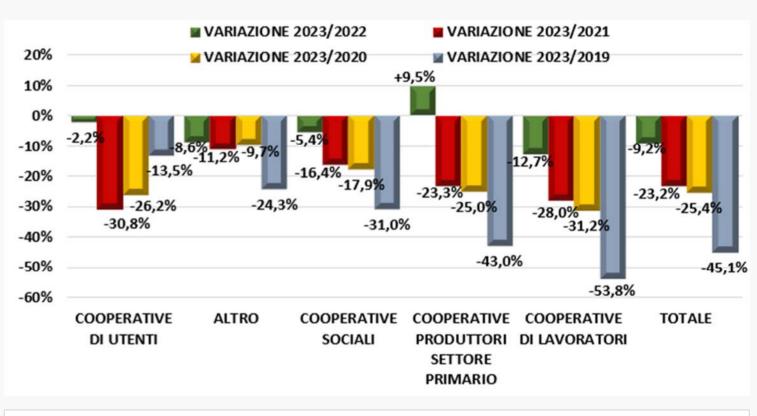


Variazione delle nuove iscrizioni all'Albo delle società cooperative per tipologia cooperativa (2019-2020-2021-2022-2023)



La riduzione dei nuovi enti iscritti all'Albo delle società cooperative nel 2023 rispetto all'anno precedente è pari al -9,2%. Con riferimento al 2021 la diminuzione delle nuove iscrizioni nel 2023 si attesta al -23,2%. Rispetto al 2020, le iscrizioni nel 2023 registrano il -25,4%. Per quanto riguarda, infine, il 2019 (quindi prima della pandemia) la variazione negativa rilevata nel 2023 raggiunge il -45,1%. Si segnala un trend negativo generalizzato per tutte le tipologie cooperative, sia rispetto alla variazione 2023 sul 2022 sia sul 2021 sia sul 2020 sia sul 2019. Nell'ultimo anno (2023) rispetto al precedente (2022) si segnala, unica eccezione rispetto al trend negativo generalizzato, un incremento di nuove iscrizioni pari al +9,5% nell'ambito delle cooperative dei produttori del settore primario. Nel complesso si segnala un calo di iscrizioni superiore al dato medio registrato in tutte le annualità prese in esame nell'ambito delle cooperative di lavoratori.

VARIAZIONE DELLE NUOVE ISCRIZIONI DI COOPERATIVE ALL'ALBO NEL 2023 RISPETTO AL 2022, AL 2021, AL 2020 E AL 2019 -TIPOLOGIA COOPERATIVA* -%-



^{*} La classificazione per tipologia cooperativa fa riferimento allo schema riportato nella nota metodologica del rapporto di ricerca denominato "Struttura e performance delle cooperative italiane anno 2015", pubblicato dall'ISTAT nel 2019.

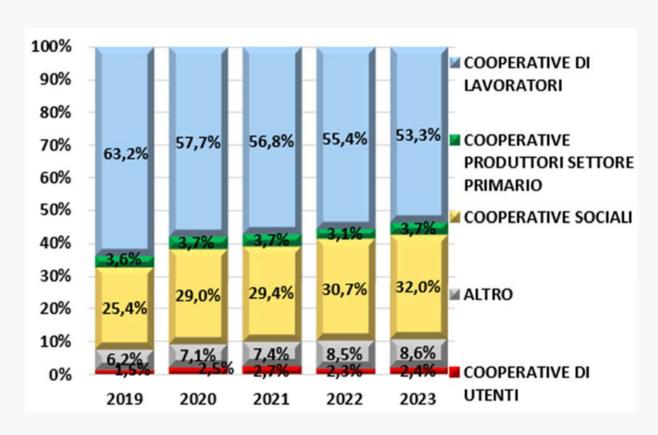


Ripartizione delle nuove iscrizioni all'Albo delle società cooperative per tipologia cooperativa (2019-2020-2021-2022-2023)



Nonostante l'ulteriore significativa diminuzione di nuove iscrizioni, il peso delle stesse per tipologia cooperativa conferma nel 2023 ancora la leadership delle cooperative di lavoratori. Rappresentano, infatti, il 53,3% del totale delle nuove iscritte. Tuttavia, la quota di cooperative di lavoratori era pari al 63,2% delle nuove iscritte nel 2019 (2.135 unità su un totale di 3.376) ed è scesa al 57,7% nel 2020 (1.434 unità su un totale di 2.484), al 56,8% nel 2021 (1.370 unità su un totale di 2.412), al 55,4% nel 2022 (1.130 unità su un totale di 2.039) e al 53,3% nel 2023 (987 unità su un totale di 1.852). Di contro, si rafforza ulteriormente il peso della cooperazione sociale che sale dal 25,4% del 2019, al 29% del 2020, al 29,4% del 2021, al 30,7% del 2022 fino al 32% del 2023. Tra le altre tipologie cooperative si segnala sia un recupero del peso della cooperazione dei produttori del settore primario (il 3,7% nel 2023, contro il 3,1% nel 2022) sia un lieve riallineamento verso l'alto del peso della cooperazione di utenti (il 2,4% nel 2023, contro il 2,3% nel 2022) e di quello dell'insieme delle altre cooperative (l'8,6% nel 2023, contro l'8,5% nel 2022).

RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE DI PRIMA ISCRIZIONE ALL'ALBO -TIPOLOGIA COOPERATIVA -%-



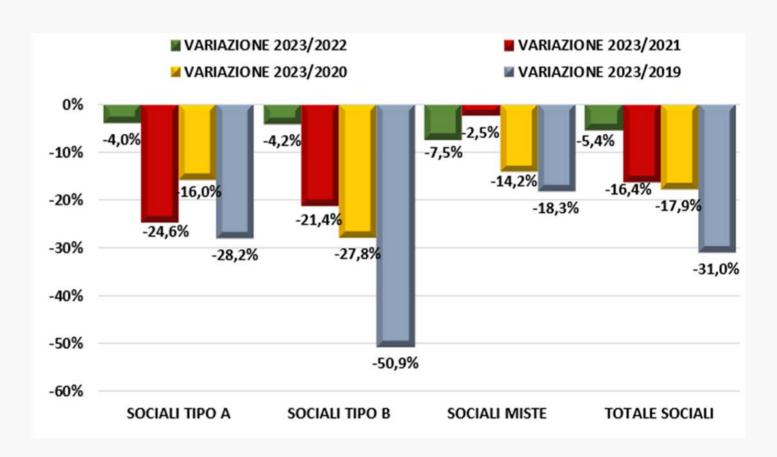


Variazione delle nuove iscrizioni all'Albo delle società cooperative per categoria sociale - coop. sociali - (2019-2020-2021-2022-2023)



Per quanto riguarda la cooperazione sociale il 2023 segnala un arretramento delle nuove iscrizioni sia tra le cooperative sociali di inserimento lavorativo (tipo B) sia tra quelle di servizi sociali (tipo A) sia tra le miste (tipo A e B). Si registra, infatti, per tutte le categorie sociali, una variazione negativa delle nuove iscritte sia nel 2023 rispetto al 2022 (più accentuata tra le cooperative di sociali miste, tipo A e B) sia nel 2023 rispetto al 2021 (più accentuata tra le cooperative sociali di tipo A), sia nel 2023 rispetto al 2020 (più accentuata tra le cooperative di sociali di tipo B) sia, infine, nel 2023 rispetto al 2019 (più accentuata tra le cooperative di sociali di tipo B). Nel complesso, nell'intero periodo in esame, la cooperazione sociale mista (tipo A e B) segnala un tenuta maggiore rispetto alle altre categorie sociali.

VARIAZIONE DELLE NUOVE ISCRIZIONI DI COOPERATIVE ALL'ALBO NEL 2023 RISPETTO AL 2022, AL 2021, AL 2020 E AL 2019 -CATEGORIA SOCIALE (COOPERATIVE SOCIALI) -%-



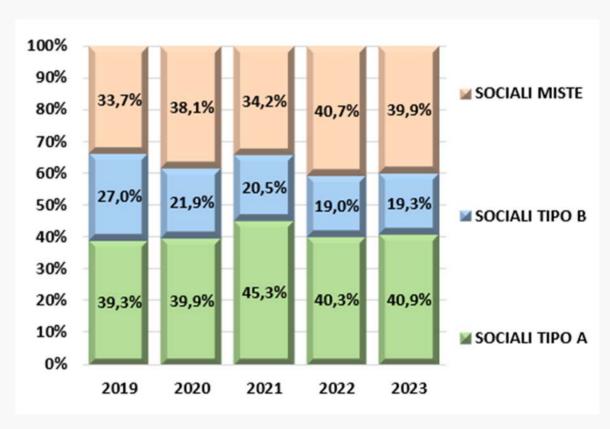


Ripartizione delle nuove iscrizioni all'Albo delle società cooperative per categoria sociale - coop. sociali - (2019-2020-2021-2022-2023)



Nel complesso nel periodo 2019-2023 si segnala una significativa diminuzione del peso della cooperazione sociale di tipo B rispetto alle altre categorie sociali. In particolare il peso è sceso dal 27% del 2019 (232 unità rispetto a 858 totali), al 21,9% del 2020 (158 unità su 721 totali), al 20,5% del 2021 (145 unità su 708 totali), al 19% del 2022 (119 unità su 626 totali), per consolidarsi al 19,3% del 2023 (114 unità su 592 totali). Di contro, la quota delle cooperative sociali di tipo A era pari al 39,3% del totale delle nuove iscritte nel 2019 (337 unità rispetto a 858 totali), è salita al 39,9% nel 2020 (288 unità su 721 totali) ha raggiunto il 45,3% nel 2021 (321 unità su 708 totali) si è ridotta al 40,3% nel 2022 (252 unità su 626 totali) ed è risalita al 40,9% nel 2023 (242 unità su 592 totali). La quota di nuove cooperative sociali miste (tipo A e B), che era pari al 33,7% del totale nel 2019 (289 unità rispetto a 858 totali), è salita al 38,1% nel 2020 (275 unità su 721 totali), è scesa al 34,2% nel 2021 (242 unità su 708 totali), è risalita fino al 40,7% nel 2022 (255 unità su 626 totali) per attestarsi al 39,9% nel 2023 (236 unità su 592 totali).

RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE DI PRIMA ISCRIZIONE ALL'ALBO -CATEGORIA SOCIALE (COOPERATIVE SOCIALI) -%-





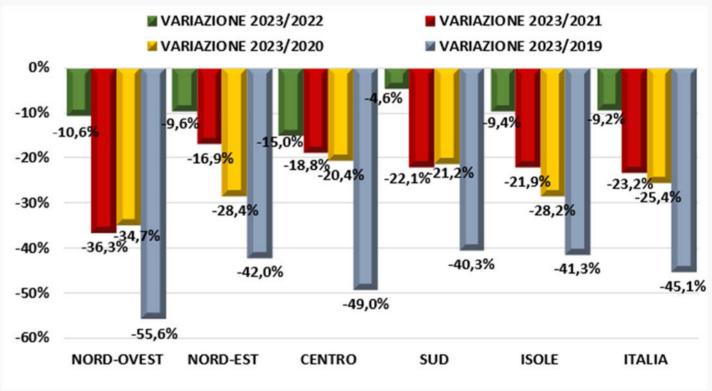
Variazione delle nuove iscrizioni all'Albo delle società cooperative per area territoriale (2019-2020-2021-2022-2023)



In tutte le aree territoriali si segnala una diminuzione delle nuove iscritte. Il Centro registra il decremento più consistente, con il -15% di nuove iscrizioni nel 2023 rispetto al 2022, seguito dal Nord-Ovest con il -10,6%. Al Nord-Est si rileva, nello stesso periodo, una variazione negativa pari al -9,6%, mentre nelle Isole la variazione negativa è si attesta al -9,4%. Solo al Sud si segnala una variazione negativa molto più contenuta rispetto alle altre aree del Paese che non supera il -4,6% nel 2023 rispetto al 2022. Con riferimento agli anni precedenti si rileva in tutte le aree territoriali una variazione negativa delle nuove iscritte nel 2023 sia rispetto al 2021 sia rispetto al 2020 sia rispetto al 2019. Per tutte le annualità la riduzione più consistente si segnala tra le nuove iscrizioni di cooperative del Nord-Ovest (-36,4% nel 2023 rispetto al 2021, -34,7% nel 2023 rispetto al 2020 e -55,6% nel 2023 rispetto al 2019).

VARIAZIONE DELLE NUOVE ISCRIZIONI DI COOPERATIVE ALL'ALBO NEL 2023 RISPETTO AL 2022, AL 2021, AL 2020 E AL 2019 -AREA TERRITORIALE* -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ALBO delle società cooperative)



* NORD-OVEST: Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia; NORD-EST: Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna; CENTRO: Marche, Umbria, Lazio, Toscana; SUD: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria; ISOLE: Sardegna, Sicilia.

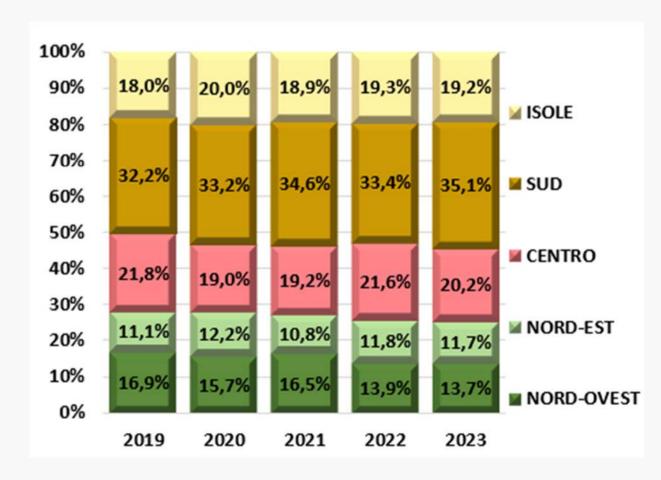


Ripartizione delle nuove iscrizioni all'Albo delle società cooperative per area territoriale (2019-2020-2021-2022-2023)



Nel 2023 si consolida e si rafforza rispetto all'anno precedente il ruolo del Mezzogiorno (Sud e Isole) come l'area territoriale caratterizzata dalla quota più elevata di nuove iscrizioni all'Albo delle società cooperative. Di contro, in tutte le altre aree territoriali si segnala una lieve erosione del peso delle nuove iscrizioni rispetto al 2022. Di fatto, la maggioranza assoluta delle nuove cooperative iscritte, il 54,3% del totale (1.006 unità, rispetto al totale di 1.852 nuove iscritte nel 2023), è localizzato al Sud e nelle Isole, con una quota in crescita di 1,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Al Centro la quota di nuove iscritte nel 2023 è pari al 20,2% del totale, con una variazione negativa pari a -1,4 punti percentuali rispetto al 2022. Nel Nord-Est la quota si attesta all'11,7% con una variazione negativa pari a -0,1 punti percentuali rispetto al 2012. Al Nord-Ovest la quota delle nuove iscritte nel 2023 non supera il 13,7% del totale facendo registrare una variazione negativa pari a -0,2 punti percentuali rispetto al 2022. Nel complesso tra il 2019 e il 2023 si segnala una crescita significativa del peso del Mezzogiorno nell'ambio delle nuove iscritte. La quota è salita, infatti, dal 50,2% del 2019 al 54,3% del 2023.

RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE DI PRIMA ISCRIZIONE ALL'ALBO -AREA TERRITORIALE -%-



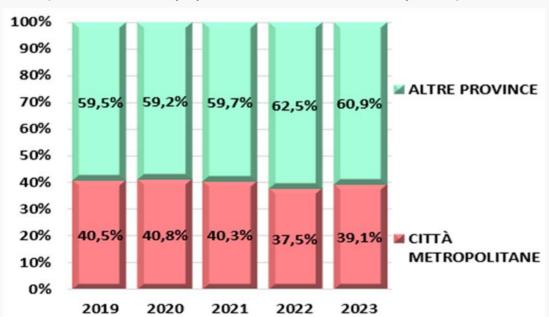


Ripartizione e variazione delle nuove iscrizioni all'Albo delle società cooperative per provincia/città metropolitana (2019-2020-2021-2022-2023)

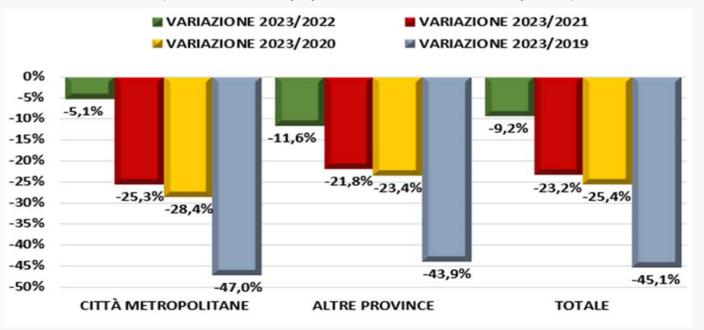
Le nuove iscrizioni all'Albo delle società cooperative segnalano nel 2023 un recupero del ruolo centrale delle città metropolitane nelle politiche di promozione e sviluppo del movimento cooperativo. La quota delle nuove iscritte nell'insieme delle quattordici città metropolitane istituite e operative in Italia sale, infatti, dal 37,5% del 2022 al 39,1% del 2023. Nell'ultimo anno, rispetto al precedente, si registra una minore erosione di nuove iscritte nell'ambito delle città metropolitane rispetto alle altre province. La variazione si attesta, infatti, al -5,1% tra le prime contro il -11,6% tra le seconde. Nel complesso nel 2023 rispetto al 2019 si rileva una variazione negativa delle nuove iscritte pari al -47% nelle città metropolitane, contro il -43,9% delle altre province.

RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE DI PRIMA ISCRIZIONE ALL'ALBO -PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ALBO delle società cooperative)



VARIAZIONE DELLE NUOVE ISCRIZIONI DI COOPERATIVE ALL'ALBO NEL 2023 RISPETTO AL 2022, AL 2021, AL 2020 E AL 2019 -PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA -%-







Pierpaolo Prandi

prandi.p@confcooperative.it